

Sono Ivano Ferraro, nato l'1-04-1962 a Torino, città dalle mille sfaccettature: antica capitale del regno sabauda dall'aspetto regale, culla del Risorgimento e teatro di grandi eventi storici per l'Italia, città industriale che ha saputo poi reinventarsi, polo di innovazione e città di sperimentazione artistica e culturale. Altra particolarità, a livello internazionale, Torino rientra infatti tra le 15 città più verdi al mondo, preceduta da metropoli "green" come Singapore, Sidney, Oslo, Sacramento e Francoforte. ... I giardini di Torino, grandi e piccoli, sono oggi complessivamente più di quattrocento, suddivisi a macchia di leopardo nel territorio urbano ed è per questo che Torino è la "città più verde d'Italia". Una delle mie passioni è quella di tanto in tanto andare a passeggiare per i parchi della città e purtroppo spesso devo "ammirare" lo stato di poca cura con cui vengono "utilizzati". Per questo mi sono candidato nella lista civica "Movimento Ambientalista Torino" (MAT) perché bisogna riqualificare i parchi di Torino che per buona parte sono in stato di quasi abbandono. Il progetto, portato avanti dal MAT, è quello di risanare i parchi per creare più turismo, più lavoro, più benessere, didattica e dare la possibilità a chi usa i parchi per fare attività sportiva di poterne ammirare anche la bellezza.

Ho iniziato a fare sport all'età di 6 anni, iniziando a giocare a basket che ho frequentato fino ai 16 anni circa, ho poi continuato a fare attività sportiva giocando per alcuni anni nella squadra di Torino di Football Americano (i Giaguari), a Tennis, e frequentando quello che allora si chiamava I.S.E.F. (Istituto Superiore di Educazione Fisica). In ambito sportivo oggi mi occupo principalmente della carriera agonistica (basket) dei miei figli.

La carriera lavorativa mi ha visto dapprima, come dipendente, lavorare nel mondo dell'informatica, grazie ad una software house ho frequentato ambienti che ai tempi nel settore andavano per la maggiore a Torino, FIAT, Telecom, Iveco, ecc. Dal 2006, in seguito alla forte crisi del settore informatico, ho dovuto reinventarmi, ho così avuto la possibilità di aprire un'azienda, quindi sono diventato un imprenditore, che si occupava, ma lo fa ancora oggi, di spedizioni di merce in tutto il mondo utilizzando i Corriere Espressi.

Dal 2012, all'attività primaria, ho affiancato anche una seconda attività, sono entrato a far parte del mondo di myWorld, svolgendo attività di networker, che mi permette, oltre a lavorare, anche di formare ed aiutare altre persone ed altri imprenditori a sviluppare loro stessi e le loro aziende.

Facendo questi lavori, ho capito, quanto oggi il mondo abbia un'evoluzione molto veloce, ed è per questo che è molto importante la "crescita personale/professionale" altrimenti si resta indietro. E seguendo il motto "chi non si forma, si ferma", ho iniziato a seguire un paio di formatori di livello TOP, che mi permettono di non fermarmi nella mia crescita e quindi di poter essere anche di aiuto alle persone con cui collaboro.

Quello del MAT è un progetto, in cui desidero impegnarmi, che per la nostra città è molto importante, può dare nuovo lustro, perché non basta avere tanti parchi, ma bisogna anche risanarli e renderli utilizzabili da sportivi, bambini, famiglie ed anziani.